

□ **Interrogazione n. 75**

presentata in data 16 novembre 2015

a iniziativa dei consiglieri Malaigia, Zaffiri, Celani, Carloni, Zura Puntaroni, Leonardi, Marcozzi

“Suppressione dell’Unità Operativa Dipartimentale di Dermatologia dell’Ircca Inrca di Fermo”

a risposta orale

Premesso che:

- si profila un nuovo ridimensionamento dei servizi per il territorio fermano e questa volta toccherebbe al presidio dell'INRCA di Fermo;
- l'INRCA di Fermo è una struttura nevralgica e strategica che serve un territorio molto ampio e invece di essere indebolita andrebbe viceversa potenziata, difendendo e sostenendo i reparti attivi completandoli con le necessarie integrazioni così da implementare e rendere ancor più efficienti i servizi offerti;
- in questo momento rischia di chiudere un servizio di eccellenza, già individuato nelle reti cliniche di cui alla DGR 1219/14, ovvero l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di dermatologia dell'Inrca di Fermo;
- questa UOSD, pur nelle ristrettezze economiche imposte, perché la legge avrebbe necessitato già da tre anni un suo potenziamento, si è tuttavia caratterizzata per altissima qualità dell'offerta sanitaria, garantendo il servizio anche a pazienti che arrivano non solo dalla Area Vasta 4 ma anche da territori limitrofi finanche dall'Abruzzo, ed è stata sempre in prima linea per importanti ed innovative campagne di sensibilizzazione oncologica sul territorio; solo per ricordare la più recente, sono stati oltre 80 mila gli opuscoli informativi sulla psoriasi inviate alle famiglie del territorio Fermano;
- la UOSD di dermatologia ha dato prova di essere un servizio che ben funziona e dovrebbe essere ulteriormente potenziata anche per garantire e sostenere, con utile continuità, una razionale e metodica campagna di screening oncologico per i tumori della pelle, ove la tempestività è resa possibile anche da strutture prossime ai territori, che non richiedono grandi investimenti e che hanno liste di attesa ragionevoli;
- da anni a Fermo il responsabile della UOSD di dermatologia si è impegnato addirittura nelle scuole per sensibilizzare la popolazione alle problematiche della pelle e, nella psoriasi ha promosso un approccio multidisciplinare con la Reumatologia e la Gastroenterologia, collaborando insieme all'Università di Chieti e alla Clinica Dermatologica dell'Università Politecnica delle Marche per garantire ai numerosissimi pazienti l'uso di terapie all'avanguardia, e non vorremmo che un eventuale demansionamento della struttura di fermo e una rimodulazione dell'offerta su Ancona, in nome di una discrezionalità di scelta della dirigenza, non nascondesse interessi particolari o strategie apicali che potrebbero diventare chiare in un prossimo futuro e se così fosse sarebbe penalizzato il territorio del sud delle Marche completamente sguarnito di professionalità ospedaliere nella disciplina di cui all'oggetto;

Considerato che:

- sembra esserci una mancanza di progettualità o di controllo da parte della Regione Marche su coloro che sono deputati a dare risposte ai bisogni sanitari dei cittadini, togliendo loro servizi efficienti e funzionali come nel caso dell'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Dermatologia a Fermo;
- il 2016 sarà un annus horribilis per la sanità ed il diritto alla salute dei cittadini del fermano ed in gran parte del territorio marchigiano;
- più di cento milioni di tagli ai trasferimenti dallo Stato alla Regione si scaricheranno sui servizi, sul personale e sui cittadini;
- la politica nazionale, invece di colpire gli sprechi e le ruberie, priverà i malati delle cure;
- il ridimensionamento dell'Inrca di Fermo sembra essere più prova di miopia gestionale delle strutture sanitarie del fermano e di assenza di visione ed integrazione, con regia sempre ad Ancona, piuttosto che una riduzione di unità operativa per mancanza di valenza gestionale;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale

- 1) per conoscere quali iniziative si intenda mettere in campo affinché si difenda un'equa distribuzione delle risorse all'interno dell'area territoriale del fermano e attivi tutte le soluzioni necessarie perché si eviti un declassamento dell'Area Vasta Asur 4 e scongiurare la chiusura dell'Unità di dermatologia dell'Inrca di Fermo.